

**NAPOLI SERVIZI SPA****Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	NAPOLI
<b>Codice Fiscale</b>	07577090637
<b>Numero Rea</b>	NAPOLI632275
<b>P.I.</b>	07577090637
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.269.880,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	811000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Comune di Napoli
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Bilancio al 31/12/2021

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.579	30.274
7) Altre	410.734	1.933
Totale immobilizzazioni immateriali	426.313	32.207
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	2.340.419	2.424.429
2) Impianti e macchinario	25.092	27.326
3) Attrezzature industriali e commerciali	119.706	131.171
4) Altri beni	130.424	184.433
Totale immobilizzazioni materiali	2.615.641	2.767.359
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.067	88.681
Totale crediti verso altri	95.067	88.681
Totale Crediti	95.067	88.681
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	95.067	88.681
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.137.021</b>	<b>2.888.247</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	83.375	71.980
5) Acconti	0	287
Totale rimanenze	83.375	72.267
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.900	39.201
Totale crediti verso clienti	34.900	39.201
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.080.236	21.391.584
Esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	1.700.000
Totale crediti verso controllanti	19.930.236	23.091.584
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.672	181
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.672	181
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	499.793	516.116
Totale crediti tributari	499.793	516.116
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.828	726.084
Totale crediti verso altri	1.159.828	726.084

Totale crediti	21.626.429	24.373.166
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.838.899	2.597.509
3) Danaro e valori in cassa	2.017	2.657
Totale disponibilità liquide	3.840.916	2.600.166
Totale attivo circolante (C)	25.550.720	27.045.599
D) RATEI E RISCONTI	85.617	105.902
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>28.773.358</b>	<b>30.039.748</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	3.269.880	10.323.960
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	27.572	27.572
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.289.672	-6.663.197
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	233.738	898.789
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.820.862	4.587.124
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	1.612.665	1.201.846
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.612.665	1.201.846
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.217.170</b>	<b>4.428.155</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.472.157	12.800.191
Totale debiti verso fornitori (7)	10.472.157	12.800.191
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.924	31.029
Totale debiti verso controllanti (11)	42.924	31.029
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.015	84.871
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	11.015	84.871
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.622	804.038
Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.064	52.127
Totale debiti tributari (12)	1.252.686	856.165
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.901.610	2.875.648



Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.901.610	2.875.648
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.442.269	3.115.446
Totale altri debiti (14)	3.442.269	3.115.446
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>18.122.661</b>	<b>19.763.350</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>0</b>	<b>59.273</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>28.773.358</b>	<b>30.039.748</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.530.645	59.613.689
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	714.978	637.871
Totale altri ricavi e proventi	714.978	637.871
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>61.245.623</b>	<b>60.251.560</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.184.172	1.112.888
7) Per servizi	9.460.986	8.470.694
8) Per godimento di beni di terzi	533.354	610.247
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	35.256.880	34.634.735
b) Oneri sociali	9.850.744	10.209.753
c) Trattamento di fine rapporto	2.687.394	2.553.234
e) Altri costi	2.672	822
Totale costi per il personale	47.797.690	47.398.544
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	159.027	39.165
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237.779	328.481
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	393.222	495.072
Totale ammortamenti e svalutazioni	790.028	862.718
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.395	-5.237
12) Accantonamenti per rischi	879.438	484.530
14) Oneri diversi di gestione	178.529	216.614
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>60.812.802</b>	<b>59.150.998</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>432.821</b>	<b>1.100.562</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3	82.066
Totale proventi diversi dai precedenti	3	82.066
Totale altri proventi finanziari	3	82.066
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	19.316	70.220

Totale interessi e altri oneri finanziari	19.316	70.220
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-19.313	11.846
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>413.508</b>	<b>1.112.408</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	179.770	213.619
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	179.770	213.619
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>233.738</b>	<b>898.789</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)**

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	233.738	898.789
Imposte sul reddito	179.770	213.619
Interessi passivi/(attivi)	19.313	(11.846)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	432.821	1.100.562
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.960.054	484.531
Ammortamenti delle immobilizzazioni	396.806	367.646
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	2.541.121
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.356.860	3.393.298
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.789.681	4.493.860
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.108)	(4.933)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.301	1.820.382
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.328.034)	(921.953)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	20.283	38.939
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(59.273)	(244.484)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.671.717	(53.470)

<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.297.886	634.481
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.087.567	5.128.341
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(19.313)	11.846
(Imposte sul reddito pagate)	0	(944.035)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.181.923)	(116.979)
Altri incassi/(pagamenti)	0	(2.337.707)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.201.236)	(3.386.875)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.886.331	1.741.466
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(86.061)	(114.768)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(553.134)	(10.876)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.386)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(645.581)	(125.644)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(1.362)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1.364)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.240.750	1.614.458
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.597.509	985.046
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.657	662

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.600.166	985.708
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.838.899	2.597.509
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.017	2.657
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.840.916	2.600.166
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile; in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico previste dagli artt. 2424 e 2425, c.c., e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al Principio Contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano saldo zero sia nell'esercizio in corso che in quello precedente. Per quanto riguarda le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento ed il risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché per la descrizione delle incertezze e dei rischi cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione. Si ricorda che l'aggiornamento dei Principi Contabili OIC conseguente all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 (il Decreto) ha avuto attuazione nel Bilancio di esercizio al 31.12.2016, che ha visto anche la riclassificazione dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015 alla luce delle novità introdotte dal Decreto. La Nota Integrativa presenta le informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### Settore attività

La Società opera in regime di in house providing a favore del Comune di Napoli, Socio Unico, e svolge la propria attività nel settore del Facility Management (pulizia edifici, igiene ambientale, custodia, manutenzione) e nella gestione immobiliare del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Tali attività sono rese per effetto delle delibere di GC n. 420 del 20.09.2019 e 429 del 30.09.2019, "Rapporto contrattuale con la Napoli Servizi SpA a far data dal 1 ottobre 2019: indirizzi", in base alla quale è stato sottoscritto un contratto di servizio in data 8 novembre 2019 (rogito del 14.11.19, repertorio 2270) per il periodo dal 01.10.2019 al 31.12.2024, "con la possibilità di far ricorso, per un periodo di pari durata, alla procedura di ripetizione dei lavori e dei servizi analoghi, fatta salva la necessità di effettuare le verifiche di congruità economica prevista

al comma 2 dell'art. 192 del citato Codice dei contratti pubblici, dell'offerta del soggetto in-house" (cfr art. 4 del contratto).

Le determinazioni dirigenziali successive con contestuale prenotazione della spesa per il periodo 2022/2024, hanno definitivamente confermato l'esistenza della continuità contrattuale fino al 31.12.2024.

Inoltre, con atti programmatici successivi alla data di sottoscrizione del Contratto di servizio, il Comune di Napoli ha mostrato interesse affinché fosse prorogato di ulteriori cinque anni il rapporto con la società.

Nel merito, sono stati approvati i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.12.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022, nella Sezione Strategica, che prevede di "rafforzare la strategicità della in House Napoli Servizi anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 467 del 22.12.2020, concernente l'approvazione del PEG e che definisce gli stanziamenti per il prosieguo dei rapporti contrattuali con la Napoli Servizi S.p.A.;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 27.05.2021 identifica Napoli Servizi S.p.A. fra i componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli" e la include nell'elenco degli organismi partecipati componenti dell'Area di consolidamento del Comune di Napoli, rilevanti ai fini del bilancio consolidato 2020;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16.09.2021 inerente all'approvazione della manovra di bilancio 2021/2023 comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2021 e le previsioni di competenza per le annualità 2022 e 2023.

### **Controllo analogo - attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis)**

L'art. 2497 - bis c.c. dispone l'obbligo di rendere conoscibile l'assoggettamento della Società all'altrui attività di direzione e coordinamento; l'assoggettamento alla direzione e coordinamento da parte del Socio Unico è oltre modo rafforzato dalla qualificazione particolare già sopra precisata di Società in house providing di Napoli Servizi S.p.A. La qualificazione di Società in house, infatti, sia alla luce della ormai consolidata giurisprudenza comunitaria e domestica e soprattutto in relazione al Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016) fa assumere al Socio controllante una veste del tutto particolare di controllo, che supera il controllo di tipo civilistico - assembleare; il Socio che esercita il controllo di tipo analogo svolge un controllo sulla società simile (analogo) a quello che svolge sugli organi interni della propria amministrazione; si tratta dunque di un controllo di tipo gerarchico, in virtù del quale al Socio devono essere sottoposte in via preventiva le decisioni più importanti e nell'ambito del quale il management societario ha poteri unicamente esecutivi delle volontà direttive espresse dal Socio. Le informazioni di cui al comma 4 dell'art. 2497 bis, c.c., inerenti i dati riepilogativi dell'ultimo rendiconto disponibile del Socio esercente attività di direzione e coordinamento, sono riportate in altro paragrafo della presente nota integrativa denominato "Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento".

### **Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio**

Gli avvenimenti più importanti sono di seguito sinteticamente rappresentati:

1. nel corso dell'anno la controversia relativa al mancato pagamento delle quote residue relative al contributo straordinario in conto esercizio di cui alla deliberazione di GC n. 1332/2011 e n. 305/2012, pari a complessivi 4.250.000 euro, iscritta al Tribunale di Napoli al n. r.g. 27564/2019, si è progressivamente ricomposta con la volontà delle parti di giungere ad una composizione giudiziale ex art 185 del c.p.c. , per



cui, all'ultima udienza del 12.04.2021 il Comune di Napoli si è dichiarato disponibile a transigere la lite riconoscendo alla partecipata il 60% dell'importo ancora dovuto, da corrispondere in rate annuali di 850.000 al 30 settembre di ogni anno;

2. all'uopo, il Comune di Napoli ha emanato la delibera di GC n. 188/2021 con la quale ha riconosciuto alla società Euro 2.250.000 in tre rate a chiusura della controversia sul contributo c/esercizio ma anche la liquidazione di alcune prestazioni rese a partire dal 1.07.2018 e fino al 31.12.2020; tuttavia, tale transazione non ha consentito alla Società di ripianare le perdite attestata a chiusura dell'esercizio 2018, che avevano fatto rientrare la Società nell'ambito di applicazione dell'art. 2446 del cc., per cui nell'ambito della stessa assemblea di approvazione del bilancio 2019, il 30 luglio 2021, in seduta straordinaria e con atto notarile repertorio n. 145/244, registrato all'Agenzia delle entrate in data 2 agosto 2021 al n. 35542/1T, il socio ha approvato la riduzione del capitale ad Euro 3.269.880;

3. stante il perdurare della crisi epidemiologica, in ottemperanza alle disposizioni della Delibera di GC n. 78 del 13.03.2020, con la quale si disponeva l'impiego della Società nell'ambito di attività alternative a quelle contrattualizzate e temporaneamente sospese (presso scuole, mercati ed impianti sportivi), la Società ha realizzato interventi di sanificazione nonché interventi di trasporto ed assistenza domiciliare utenti diversamente abili;

4. inoltre, in ottemperanza all'art. 6 della Legge n. 175/2016 sulla prevenzione dello stato di crisi, la Società ha immediatamente adottato misure di contenimento dei costi ricorrendo alle seguenti misure:

- *Fondo salariale integrativo* di cui al Decreto Legge 2.03.2020 per l'intero anno 2021: il provvedimento ha interessato n. 58 dipendenti prevalentemente "fragili" (n. complessivo di ore pari a circa 63.042);

- *Decontribuzione Sud* di cui alla Legge 30.12.2020 n. 178 per il primo semestre dell'anno e fino alla saturazione degli importi disponibili, conseguendo un'economia di circa 1.100.000 di euro sulle previsioni annuali del costo del lavoro;

- *Accordi bonari* o a seguito di azioni impositive con alcuni fornitori : fra questi si ricorda l'esposizione debitoria per oltre 1,3 milioni , oggetto di decreti ingiuntivi, con la Del Bo S.p.A. ed estinta entro l'esercizio;

5. in data 08.06.2021 è stato sottoscritto dalle Parti Sociali il rinnovo del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi da applicare a partire dalla retribuzione di luglio 2021 e divenuto esecutivo solo l'08.08.2021 allorché è stato raggiunto l'accordo sugli adeguamenti retributivi;

6. l'incremento di costo del lavoro determinato dall'applicazione delle nuove tabelle retributive non era stato previsto dal budget 2021 della società (approvato con delibera dell'AU n. 31 del 17.06.2021), in quanto all'atto della sua elaborazione la trattativa fra le parti sociali era ancora in corso;

7. non appena acquisiti gli incrementi di costo del lavoro che la Società avrebbe dovuto sostenere, anche sulla scorta di un parere pro veritate sui contratti di assunzione del personale proveniente da altre partecipate nei quali erano previsti elementi di armonizzazione delle retribuzioni , si è provveduto a darne comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto, affinché potesse verificare la possibilità di una revisione prezzi; tuttavia, la richiesta è stata respinta a causa della inamovibilità delle tariffe previste dal contratto (rep. n. 2270 del 14.11.2019) fino alla scadenza al 31.12.2024;

8. al contempo per quanto attiene la gestione delle prestazioni contrattualizzate per effetto della delibera di GC n. 420/2019, si riportano i seguenti eventi significativi:

- la Società entro i tempi tecnici previsti dal contratto di servizio ex art. 6, ha presentato alle direzioni del Comune di Napoli *ratione materiae* i "piani di lavoro" per ogni linea di produzione, senza ricevere

sostanziali osservazioni, con l'eccezione della sola direzione operativa, per le motivazioni spiegate ai capoversi successivi;

- da tali piani di lavoro è quindi conseguita la stima dei ricavi annuali della Società derivanti dalla convenzione vigente;

- tuttavia in relazione all'effettivo volume delle attività da realizzare è emersa la necessità di rimodulare a saldi invariati gli stanziamenti annuali attribuiti alle prestazioni di pulizia presso i siti di rilevanza istituzionale e presso gli impianti sportivi in favore di quelle da realizzare presso scuole ed asili nido (oltre 1,3 milioni di euro escl IVA) nonché per attività di manutenzione al patrimonio immobiliare dell'Ente (oltre 580.000 euro escl IVA);

- tale rimodulazione è stata recepita dalla Direzione operativa (Responsabile dell'esecuzione del contatto) solo nel mese di maggio, allorché con nota prot 392190 del 18.05.2021 ha richiesto al Servizio programmazione del Comune di Napoli, una variazione alle previsioni annuali del bilancio Comunale, e.f. 2021;

- nel mentre, la sola Direzione operativa del Comune di Napoli, competente per i servizi di facility management presso le sedi istituzionali, con nota prot 796660 del 30.11.2020, aveva eccepito sulla programmazione lavori della Società richiedendo una sostanziale riduzione delle attività di pulizia "integrative" fino ad allora svolte in ottemperanza al disposto contrattuale con una conseguente perdita del fatturato media mensile di circa 400.000 euro;

- preso atto di tale necessità, la Società ha immediatamente sollecitato l'attivazione di servizi alternativi onde prevenire l'ulteriore ricorso al FIS (Fondo salariale integrativo) per altri 200 addetti impiegati in tali mansioni;

- alla fine di gennaio con nota prot 81780 del 29.01.2021 della Direzione operativa, è sopraggiunta la richiesta di attivazione di "presidi" finalizzati alla "pulizia e custodia delle sedi comunali nonché al riordino dei archivi dell'Ente" e con note successive la richiesta di attivazione di ulteriori "presidi presso parchi pubblici cittadini";

- la condivisione del nuovo "piano di lavoro" è quindi sopraggiunta solo il 03.06.2021 con nota prot 438227 e con la successiva stipula dell'addendum al disciplinare tecnico inerente le attività di "pulizia e disinfestazione delle sedi istituzionali" (allegato n. 05/03);

- nel mese di gennaio 2021, allorché erano ancora allo studio le modalità di svolgimento delle nuove attività di presidio, la Società ha svolto le attività di pulizia in continuità con gli atti contrattuali allo stato vigenti, presentando quindi debita rendicontazione;

- solo con nota prot 792775 del 3.11.2021, ben oltre i termini previsti dal contratto per la valutazione dei rendiconti tecnici della Società, è pervenuta l'autorizzazione all'emissione delle fatture di conguaglio del I semestre dell'anno, dalla quale è emerso il mancato riconoscimento di oltre 460.000 euro (escl IVA) per le sole prestazioni integrative del mese di gennaio oltre ad altre decurtazioni, frutto però di allineamenti fra fatture emesse in acconto ed i consuntivi;

- nel mese di aprile 2021 la Società ha sottoscritto con il Servizio Inclusione Sociale una revisione del disciplinare tecnico, mirata alla definizione di nuove prestazioni da realizzarsi entro i limiti degli stanziamenti disponibili:

Servizi di supporto amministrativo presso l'Ufficio rilascio contrassegni "H"

Servizi di assistenza diversamente abili durante i periodi di sospensione delle attività didattiche



9. ulteriori criticità inerenti il saldo dei crediti per le prestazioni rese al 31 dicembre 2021, sono emerse solo all'atto della richiesta di certificazione dei saldi contabili, avviata immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio 2020, così come illustrato dei seguito nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

10. la società ha proseguito per tutto l'anno 2021 con i lavori di adeguamento funzionale della nuova sede direzionale in piazza Cavour 42 – Napoli, di proprietà del Comune di Napoli ed assunti in comodato d'uso il 20.03.2020 prot 17775/20; sebbene i lavori siano stati ultimati entro la fine dell'esercizio, il trasferimento presso la nuova sede ha subito ritardi in ragione della definizione di un contratto fra Comune di Napoli ed Enel distribuzione per l'installazione nell'edificio di una cabina di trasformazione, terminata solo in giugno 2022; l'importo complessivo dei lavori è stato di Euro 537.071 (escl Iva) oltre oneri per smaltimento rifiuti per euro 4.795 (escl IVA);

11. fino a tutto il 31 dicembre 2021, la Società ha proseguito con il riconoscimento ad ICAI Srl, proprietaria degli uffici del Centro Direzionale di Napoli, di una indennità di occupazione disposta per effetto di un procedimento di mediazione PR 23/2021 del 17/02/2021 ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis del D.Lgs 4.3.2010 n.10, pari a 31.168 euro/mese, compreso oneri accessori; la Società ha lasciato definitivamente i locali del Centro Direzionale di Napoli solo in maggio 2022;

12. in ragione degli eventi sopra illustrati si è reso necessario elaborare una variante di budget 2021 approvata con determina dell'AU n. 61 del 29.11.2021 con la quale è stato possibile preservare l'equilibrio economico finanziario dell'esercizio 2021.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'obbligo di informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 22 quater, c.c.) concerne sia quei fatti che abbiano effetti patrimoniali, economici e finanziari sul Bilancio, sia quelli che non devono essere recepiti nel Bilancio, sia, infine, i fatti che possono incidere sulla continuità aziendale (Principio Contabile OIC 29).

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono di seguito rappresentati.

1. immediatamente dopo la chiusura del bilancio di esercizio 2020, a partire da maggio 2022, la Società ha avviato la ricognizione sui crediti nei confronti del Comune di Napoli al 31.12.2021, rilevando incertezze sull'ammontare delle prestazioni rese, anche realizzate nel corso di esercizi precedenti e già attestate dai dirigenti pro tempore, da parte dei seguenti Servizi comunali: Raccordo operativo, Educazione, Verde della città, Marketing e patrimonio ed Inclusione sociale.

A tal fine su sollecitazione dello stesso Assessorato al bilancio, onde prevenire effetti significativi sul bilancio della Società in corso di elaborazione, si è tenuto un incontro il 9 febbraio 2023, fra la Società ed i dirigenti di tali servizi, all'esito del quale il responsabile dell'esecuzione del contratto, Servizio raccordo operativo, con propria nota 142311 del 17.03.2023 ha presentato alla Società, una proposta conciliativa di seguito sintetizzata:

- Servizio educazione: riconoscimento del credito di €/000 293 relativo alla fattura n. 5/2019 previa emissione atto di liquidazione, effettivamente rilasciato in data 23.02.2023;
- Servizio tecnico: riconoscimento del credito per lavori di manutenzione straordinaria in Via Taverna del Ferro unitamente al dirigente del Servizio ERP, firmatario della determina di impegno degli stanziamenti, così come riportato nella nota prot 196833 del 06.03.2023 per €/000 293;

- Servizio marketing e pubblicità: liquidazione della fattura a saldo delle prestazioni rese in vigenza del vecchio contratto a ribaltamento costi (delibera di CC n. 29/2013) relativa a prestazioni rese nel I semestre 2018, effettivamente avvenuta con atto di liquidazione n. 7 del 02.03.2023 per €/000 100;
- Servizio welfare: emissione da parte della Società dei documenti contabili a saldo dei crediti al 31 dicembre 2021 così come richiesti dal dirigente competente ai fini di un immediato pagamento, e successivo confronto di merito, atteso che le decurtazioni richieste facevano riferimento a prestazioni, debitamente autorizzate, rese prima dell'approvazione del nuovo disciplinare tecnico e comunque ad esso riconducibili per complessivi €/000 239.

2. Per quanto riguarda i crediti pendenti al 31.12.2021 sulle attività di manutenzione del verde, le parti non hanno raggiunto un accordo transattivo, sebbene a chiusura dell'esercizio 2020, lo stesso Servizio verde della città avesse puntualmente manifestato la disponibilità ad una conciliazione *sub judice* e la Società avesse iscritto a fine esercizio l'importo dei crediti attestato dal dirigente competente;

3. in mancanza di tale accordo la Società è ricorso, ai sensi dell'art. 8 del D Lgs 28/2010, ad un Organismo di mediazione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Napoli, il quale ha convocato la Società ed il Comune di Napoli per il giorno 21.03.2023 ;

4. visto l'ulteriore accantonamento prudenziale fatto dalla Società con il presente bilancio di €/000 235 per i crediti pendenti del Servizio Verde della città (che porta il totale dei crediti svalutati ad €/000 730) e di €/000 166 per quelli verso il Servizio Welfare, ed i tentativi di mediazione in corso, la Società confida che l'eventuale risoluzione delle pendenze ancora aperte con il Servizio Inclusione sociale e con il Servizio verde della città possano avere un effetto positivo a chiusura dell'esercizio 2022;

5. ai fini della programmazione delle attività 2022 si evidenzia che la Società ha approvato con determina AU n. 3 del 15.02.2022 il budget economico finanziario 2022 ed alla fine dell'anno con determina dell'AU n. 38 del 29.12.2022 una variante di budget con lo scopo di implementare le attività di manutenzione al patrimonio immobiliare dell'Ente in ottemperanza alla determina di impegno di Euro 749.028 (inva compresa) emessa dal Servizio tecnico patrimonio, n. K1135/2022/076 , in favore della Società ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, a saldi complessivi invariati.

7. In data 29 marzo 2022 è stato sottoscritto il *Patto per Napoli - accordo tra lo Stato e il comune di Napoli - per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti*, nel quale il Comune di Napoli ha assunto l'impegno di realizzare interventi di riorganizzazione delle proprie partecipate ed azioni sui debiti commerciali, di seguito rappresentate:

- definizione entro il 1° settembre 2022 di un piano di razionalizzazione delle partecipate al fine di costituire intese (anche societarie) con altre aziende pubbliche e l'ottimizzazione degli organici delle "funzioni orizzontali" (ad es. gestione del personale, acquisti, contenzioso e difesa legale, servizi informativi, etc);
- la valorizzazione del patrimonio comunale ERP previa attività di censimento, alienazione e riqualificazione, già oggetto di affidamento alla società in ragione del contratto di servizio attualmente in essere;
- la definizione entro il 15 giugno 2022 di un accordo transattivo sui debiti commerciali al 31.12.2020, nel rispetto dell'ordine cronologico e nella misura compresa fra il 40 e l'80 per cento in ragione dell'anzianità degli stessi, così come previsto dalla disciplina sul risanamento finanziario degli Enti in predissesto introdotta all'art. 1 commi 567-580 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, alla quale fa riferimento il comune di Napoli in ragione dell'attuale disavanzo finanziario.



Nel merito dei primi due punti, l'obiettivo di elaborazione di un piano di razionalizzazione delle partecipate ha dato seguito alla delibera di giunta comunale n. 558 del 30 dicembre 2022 nella quale espressamente si prevede un riordino dei servizi caratterizzati da complementarietà o da affinità fra le società partecipate di mobilità, igiene, verde e trasporti nonché la costituzione di una nuova società di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili di edilizia residenziale e non;

Per quanto attiene l'ultimo punto relativo al Patto per Napoli, la Società non ha aderito, pertanto, alla definizione dei debiti al 31.12.2020 contratti dal Comune di Napoli con la Società, non si è tradotta in alcun accordo transattivo attese le incertezze sulla determinazione dei crediti già illustrate ai punti precedenti.

8. A seguito di accordo sindacale del 2 e del 5 agosto 2022, la Società ha avviato un lungo percorso conciliativo con il proprio personale mirato a risolvere due importanti rivendicazioni patrimoniali in sede giudiziale e stragiudiziale: il primo relativo alle differenze retributive asseritamente dovute rispetto al monte ore medio mensile previsto dal CCNL (173 ore) (cd "conguaglio ore") ed il secondo, intrapreso dal personale di provenienza Napoli Sociale in liquidazione, assunto in novembre 2016, ex art. 2112 cc., per differenze retributive rispetto a quanto percepito nella Società di provenienza;

Il citato accordo sindacale, si colloca nel prisma degli obiettivi prefissati dal Socio Comune di Napoli, con verbale assembleare del 27 maggio 2022, al fine di *"porre in essere una piattaforma conciliativa finalizzata al superamento di alcune tematiche dell'attuale contenzioso giuslavoristico"* che avrebbero indotto nel corso dell'esercizio 2021 a significative criticità economico – patrimoniali sulla gestione della Società;

Nel solco del predetto obiettivo, la Napoli Servizi S.p.A. nell'ambito dell'incontro sindacale in data 02.08.2022 (CGIL-Filcams, Fiadel, UIL Trasporti, CISL Fisascat, SLL e UGL) e in data 04.08.2022 (UAP, CISAL e USB) ha esposto alle OO.SS., che hanno preso atto, la necessità di impegnare a copertura economica risorse equivalenti alla "parte variabile" del premio di produttività del personale di cui all'accordo del 30 dicembre 2019, di fatto non erogabile al 31 dicembre 2021 per mancato raggiungimento degli obiettivi di produttività; alla data di redazione del progetto di bilancio 2021, la Società ha stipulato oltre 1200 atti di conciliazione su di un organico complessivo di circa 1430 dipendenti in servizio alla data della firma dell'accordo, risolvendo una delle principali criticità di possibile soccombenza in giudizio, stimate nel Fondo rischi della Società.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### **Rappresentazione sostanziale**

Nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio. Si evidenzia che non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.C..



## **Rilevanza**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Il principio OIC 11 (par. 36) stabilisce che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si deve tenere conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39). Si evidenzia che nel bilancio 2018 non si è reso necessario adottare deroghe alle statuite regole contabili

## **Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente vengono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentate nella presente Nota Integrativa. Le eventuali riclassificazioni di Voci già esistenti nel bilancio dell'esercizio precedente e presenti anche nell'esercizio 2018 vengono anch'esse debitamente segnalate.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nel corso della redazione dei bilanci dei precedenti esercizi non sono stati commessi errori rilevanti da segnalare o per i quali si è resa necessaria una correzione nel presente bilancio.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valute diverse dall'euro.

## **Ricavi e costi**

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente

## **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. Al riguardo evidenziamo che la Società opera nell'ambito di un rapporto quinquennale in scadenza al 31.12.2024 e rinnovabile di ulteriori 5 anni previa revisione - ex art. 192 del DLgs 50/2016 - delle tariffe contrattualizzate.

L'Amministrazione ha altresì confermato con propri atti di indirizzo il mantenimento della partecipazione, fra questi ricordiamo:

- la delibera di Giunta Comunale n. 197 del 31.05.2022 nella quale sono identificati enti, aziende e società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli” nonché l'elenco degli organismi partecipati componenti dell'Area di consolidamento del Comune di Napoli, rilevanti ai fini del bilancio consolidato 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28.11.2022 avente ad oggetto le variazioni di previsione economico – finanziarie del Comune di Napoli per le annualità 2022/2024 ex art. 175, comma 2, DLgs n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 464 del 30.11.2022, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 15.12.22, con la quale il Comune di Napoli ha stabilito di *“mantenere la partecipazione in Napoli Servizi SpA, senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 24 del Dlgs 175/2016, per i servizi dalla stessa svolti, considerati “strumentali” alle funzioni dell'Amministrazione”*; al riguardo si evidenzia che la delibera approva la relazione ai sensi dell'art. 20 comma 4, del Dlgs 175/16, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2020, approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 29.12.2021 e l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2020, ex art. 20 del dlgs 175/2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 511 del 12.12.2022 di approvazione del Bilancio consolidato 2021 del Comune di Napoli;
- la delibera di Giunta Comunale n. 537 del 20.12.22, quale seconda variazione generale di cassa al Bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022, ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 558 del 30.12.2022, avente ad oggetto *“Atto di indirizzo in merito ai futuri assetti degli organismi partecipati del gruppo Comune di Napoli da proporre nel redigendo DUP 2023 – 2025”, nella quale vengono confermati gli obiettivi assegnati alla Società nel DUP 2022-2024 nonché i futuri ambiti operativi nell'ambito di una più complessa ed articolata riorganizzazione complessiva dei servizi pubblici erogati dalle società partecipate del Comune di Napoli*;

La Società ha chiuso l'esercizio al 31.12.2020 con un utile netto di Euro 898.789 grazie a tempestive azioni di correzione della gestione caratteristica rese possibili anche con un intervento del Socio che, in piena emergenza pandemica, previa delibera di GC n. 78/2020, ha disposto la realizzazione di nuove prestazioni in luogo di quelle temporaneamente sospese.

Il risultato del presente esercizio 2021, pari a ad Euro 233.738 è il risultato di interventi di contenimento della spesa ma anche di azioni conciliative sui crediti vs la controllante al 31.12.2021, pari ad Euro 19.930.236, (compreso la quota di 850.000 euro relativa al contributo in c/esercizio in scadenza nell'annualità 2023), concordate solo recentemente in un incontro tecnico presso l'assessorato al bilancio in data 09.02.2023, al quale è seguita la definizione di atti di liquidazione dirigenziali per fatture già iscritte nei bilanci dal 2018 al 2020 e fino ad oggi non corrisposte da parte dei servizi “Inclusione sociale”, “Servizio raccordo operativo sedi istituzionali”, subentrato alla direzione operativa nella gestione del contratto, “Servizio educazione”.

Ciò detto, corre l'obbligo evidenziare che in relazione agli esiti dell'incontro tecnico del 9 febbraio u.s. presso l'Assessorato al bilancio, sull'esigibilità dei crediti residui al 31.12.2021, la Società ha prudenzialmente appostato in accantonamenti a svalutazione crediti l'importo di 393.222 Euro composto di:

- Euro 235.371 per mancato riconoscimento del saldo al 31 dicembre 2020 delle prestazioni di Manutenzione del verde (capitolo di spesa 133847/10) che avrebbero dovuto essere oggetto a

chiusura dell'esercizio 2020 di un atto transattivo *sub iudice*, mai giunto a definizione fino alla data odierna già illustrato nella nota integrative al Progetto di bilancio 2020;

- Euro 104.996,93 per mancato riconoscimento di alcune prestazioni rese nelle annualità 2019 (IV trimestre) e 2020 prima dell'approvazione dei nuovi criteri di valorizzazione delle prestazioni, di cui al disciplinare tecnico sui Servizi di trasporto utenti divers. abili sottoscritto solo il 13 aprile 2021;
- Euro 52.853 per mancato riconoscimento di rimborsi costi per cariche elettive;

In misura di dettaglio, per quanto attiene il valore della Produzione dell'esercizio 2021, pari ad Euro 61.245.623, si evidenzia un lieve incremento (+ 1,5%) rispetto all'annualità 2020, sebbene tale valore non abbia raggiunto l'obiettivo della piena saturazione degli stanziamenti annuali previsti dal contratto per le motivazioni fin qui esposte oltre che per una significativa riduzione di personale (oltre 78 unità) nei comparti operativi labor intensive;

Nel merito, il valore della produzione si compone di:

- Euro 59.945.902 (escl IVA) imputabili al contratto di servizio (ex del. n. 429/2019) articolati come nella tabella seguente;
- Euro 59.273 (escl IVA) imputabile a rettifiche di ricavi;
- Euro 525.470 (escl IVA) imputabili ad ulteriori prestazioni richieste alla Società dal Comune di Napoli con altri atti deliberativi:
  - a) affidamento dei lavori di riqualificazione Lotti ERP in Via Taverno del Ferro pari ad Euro 292.722;
  - b) servizi di pulizia straordinaria durante le elezioni politiche del 3 e 4 ottobre 2021 pari ad Euro 221.840;
  - c) attività di accompagnamento disabili durante le elezioni di ottobre 2021 pari ad Euro 10.910;
- Euro 714.978 imputabili ad altri ricavi per rimborso costi cariche elettive, rimborso costi per procedure di gara, attività verso società collegate (Teatro Stabile di Napoli), addebito ai dipendenti di sanzioni amministrative al codice della strada, rilascio fondo rischi per eccedenze ed altre sopravvenienze attive;

Fatturato anno 2021 Contratto di servizio Delibera di GC n. 429/2019				
Linea di Produzione	Cap. di spesa del bilancio Comune di Napoli	Impegni di spesa anno 2021 (del. C.C. n. 28/2021 e del C.C. n. 52/2021) escl. IVA	Fatturato (escl. IVA) anno 2021	Differenza (escl. IVA)
Servizi di facility: sedi istituzionali	133847/01	12.915.817,79	11.967.381,08	948.436,71
Gestione tecnica del patrimonio	133847/02	8.003.032,79	7.682.230,40	320.802,39
Gestione ammin. del patrimonio	133847/03	3.934.426,23	3.934.426,20	0,03
Relazioni con il pubblico	133847/04	379.692,62	379.692,62	0,00
Supporto attività pubblica istruzione	133847/05	10.192.868,85	10.192.868,85	0,00
Cultura	133847/06	251.639,34	55.274,38	196.364,96
Facility manag. impianti sportivi	133847/07	2.524.590,16	2.175.970,40	348.619,76
Supporto viabilità	133847/08	5.532.786,89	5.136.952,73	395.834,16
Condono edilizio	133847/09	1.611.813,11	1.491.440,54	120.372,57



Manutenzione verde	133847/10	4.344.262,30	3.801.151,16	543.111,14
Gestione cimiteri cittadini	133847/11	2.459.016,39	2.149.576,88	309.439,51
Facility management: mercati	133847/12	426.229,51	426.229,51	0,00
Attività pubbliche affissioni	133847/14	1.554.000,00	1.554.000,00	0,00
Accer.to e riscossione tributi	133847/15	126.000,00	126.000,00	0,00
Assist. alunni con disabilità	129815/01	45.454,55	40.414,56	5.039,99
Trasporto divers abili	129815/07	9.770.491,80	8.832.292,51	938.199,29
<b>totale</b>		<b>64.072.122,33</b>	<b>59.945.901,82</b>	<b>4.126.220,51</b>

Per quanto attiene l'esposizione debitoria della società nei confronti dei fornitori pari ad Euro 10.472.330, il bilancio evidenzia una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente (- 19%) dovuta alla chiusura di alcune significative esposizioni debitorie mediante accordi bonari o a seguito di atti impositivi, compiutamente ottemperate entro la data di presentazione del bilancio.

Nel merito la Società ha espletato piani di rientro per oltre 4,46 mln di euro conclusi al 31.12.2021 ed ulteriori rateizzazioni concluse al 31.12.2022 per 1,8 mln di euro. Alla data attuale, la Società assolve ai propri adempimenti in modo costante, e non ha alcun piano di rateizzo né con i fornitori né con istituti previdenziali.

Tanto premesso, l'Amministratore unico della Società in ragione dell'immediata esigibilità dei crediti al 31.12.2021 verso il Comune di Napoli in scadenza entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 19.930.236 , nonché, in considerazione di tutte le circostanze sopra richiamate sulla *rilevanza strategica della Società* enunciata dal Socio – Comune di Napoli nei propri atti di programmazione, è confidente che il Comune continuerà ad effettuare i pagamenti , necessari alla società ad ottemperare alle proprie obbligazioni.

Resta, comunque, evidente che la capacità della Società di far fronte agli impegni assunti nonché di preservare l'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale, sono strettamente collegati alla continuità gestionale del Comune stesso ed alla sua capacità di saldare i propri debiti verso la Napoli Servizi nei tempi compatibili con i fabbisogni finanziari, al fine di non incorrere in ulteriori ritardi nell'adempimento delle proprie obbligazioni verso i fornitori.

L'Amministratore Unico della Società, considerata l'importanza, la peculiarità e la *rilevanza sociale* dei servizi prestati dalla Napoli Servizi, e tenuto altresì conto della previsione Statutaria che recita "*La Società è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli e assicura la produzione di beni e servizi di interesse generale*" è confidente che il Comune provvederà ad effettuare i pagamenti necessari a consentire alla Società di adempiere alle proprie obbligazioni.

Inoltre alla data attuale, in ragione del risultato positivo esposto a chiusura dell'esercizio 2021, l'Amministratore Unico ritiene altresì che sussistano le condizioni per elaborare un piano industriale almeno triennale che possa porre le basi ad un sereno sviluppo economico e finanziario della Società anche in relazione a nuovi affidamenti da parte di altre Amministrazioni così come previsto dal D Lgs 175/2016 e ss. mm.ii. recepito dallo statuto aziendale all'art. 3 comma 8.

In tale contesto, avendo valutato ed analizzato le incertezze che possano far sorgere dubbi sulla continuità aziendale come precedentemente descritte e connesse in particolar modo al contesto di riferimento, sia in termini di servizi prestati che di tempistiche di riconoscimento e incasso di tali servizi, l'Amministratore unico ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021; tale presupposto deve comunque intendersi condizionato alla continuità aziendale del Socio Unico Comune di Napoli ed alla sua capacità di continuare a fornire risorse finanziarie alla Società.

### **Ordine di esposizione**

La nota integrativa, come detto, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni e/o da altre leggi in materia. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia. Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote". Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, viene realizzato mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico. Per quanto riguarda le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento ed il risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché per la descrizione delle incertezze e dei rischi cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**



Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori o, per i beni facenti parte del ramo d'azienda conferito da Elpis S.r.l., al valore di conferimento al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

#### **Oneri pluriennali**

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto: - è dimostrata la loro utilità futura; - esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società; - è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. La Società non ha costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo iscritti nel proprio attivo di bilancio.

#### **Avviamento**

La Società non ha alcuna posta di Avviamento iscritta nel proprio attivo di bilancio.

#### **Beni immateriali**

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene o, per i beni facenti parte del ramo d'azienda conferito da Elpis S.r.l., al valore di conferimento e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del



titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori e tutti i costi sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità duratura per l'impresa. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso. Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata. Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Ecco le aliquote utilizzate distinte per categoria:

Fabbricati 3%
Costruzioni leggere 10%
Impianti interni di comunicazione 25%
Impianti generici 15%
Macchinari vari 15%
Attrezzature industriali 15%
Macchine elettriche d'ufficio 20%
Mobili e dotazioni d'ufficio 12%
Arredamento 15%
Automezzi 20%
Autovetture 25%

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati vengono assoggettati ad ammortamento. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti: -le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione; -la vendita appare

altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato; - l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine. Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo. Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori: -se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente; - se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. La Società ha identificato la data di scadenza della convenzione al 30 giugno 2019 come un indicatore di impairment che non ha però comportato alcuna perdita durevole di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in considerazione del rinnovo di tale convenzione.

#### **Rimanenze**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Le rimanenze di materie



prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2021 in costanza con gli esercizi precedenti, la Società ha ritenuto di non applicare il costo ammortizzato ai crediti in essere in data anteriore al 1° gennaio 2016 come consentito dal principio contabile. Per i crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono ritenuti non rilevanti, tenendo anche conto delle rettifiche contabilizzate, e pertanto non sono stati rilevati.

### **Cancellazione crediti**

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della

cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni: -il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo; -il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi; -l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo. Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività o perdite di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri. I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numerica negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso. Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, vengono indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, con indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. Gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico. Lo storno dei fondi per le minori perdite conseguite rispetto a quelle stimate su cui erano fondati gli accantonamenti eseguiti, trovano contropartita al conto economico.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali. Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. Il criterio generale di valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli importi pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti



gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2020 la Società ha ritenuto di non applicare il costo ammortizzato per i debiti in essere in data anteriore al 1° gennaio 2016 come consentito dal principio contabile. Per i debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono ritenuti non rilevanti e pertanto non sono stati rilevati.

#### **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

#### **Ricavi**

I ricavi per operazioni di vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati in base al principio della competenza e della correlazione con i costi. Al 31 dicembre 2021 sono rappresentati dai corrispettivi spettanti alla società dal Comune di Napoli nell'ambito del vigente contratto di servizi, in regime di in-house providing, per i servizi integrati di Facility Management ed altre attività strumentali per conto del Comune di Napoli (manutenzione del verde, di impianti e del patrimonio immobiliare, pulizie, trasporto, affissioni, vigilanza ed altre). Ulteriori ricavi di competenza dell'esercizio, nella voce "altri ricavi e proventi" derivano unicamente dalla gestione accessoria.

#### **Costi**

I costi di acquisto di beni e servizi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

#### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

#### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del



passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili, vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Qualora si siano prodotte perdite fiscali e sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili tali da assorbire le medesime perdite, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Qualora sussista un'incertezza sulla loro recuperabilità o sullo stimabile arco temporale definito, le Attività per imposte differite attive già iscritte in precedenti esercizi vengono ridotte con giroconto al conto economico. Le attività ridotte sono ripristinate negli esercizi successive nella misura in cui il loro recupero ritorni ragionevolmente certo. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento. Si evidenzia che nel presente bilancio non sono state rilevate altresì imposte differite in assenza dei presupposti mentre sono state iscritte imposte correnti in presenza di imponibili fiscali IRES ed IRAP.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le eventuali svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 426.313 (€ 32.207 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	954.330	434.970	1.389.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924.056	433.037	1.357.093
Valore di bilancio	30.274	1.933	32.207
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	20.183	138.844	159.027
Altre variazioni	5.488	547.645	553.133
Totale variazioni	-14.695	408.801	394.106
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	959.818	982.616	1.942.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	944.239	571.882	1.516.121
Valore di bilancio	15.579	410.734	426.313

I decrementi sono imputabili, esclusivamente, alle normali quote di ammortamento dell'esercizio, gli incrementi sono relativi ad investimenti effettuati per implementazione del sistema informatico per euro 5.488 e a migliorie di beni su terzi per euro 547.646. Le spese di migliorie su beni di terzi sono relative a lavori eseguiti presso la nuova sede di Piazza Cavour, in comodato d'uso, il cui contratto è stato stipulato con il Comune di Napoli, e la cui durata è in linea con il Contratto in House in vigore con il socio. In linea con il principio OIC 24, l'ammortamento è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione (la scadenza di tale contratto avviene nell'esercizio 2024, con possibilità di tacito rinnovo per ulteriori 5 anni), tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. La Società ha correttamente ammortizzato tali costi in 4 esercizi.

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti: - Diritti di Brevetto industriali: 33% - Altre immobilizzazioni: Oneri pluriennali 20%, Manutenzioni di beni di terzi: periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato, e, pertanto, non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.615.641 (€ 2.767.359 nel precedente esercizio).



Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	3.646.782	661.426	1.108.698	3.771.010	9.187.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.222.353	634.100	977.527	3.586.577	6.420.557
Valore di bilancio	2.424.429	27.326	131.171	184.433	2.767.359
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	84.010	5.983	39.779	108.007	237.779
Incrementi	0	3.749	28.314	53.998	86.061
Totale variazioni	-84.010	-2.234	-11.465	-54.009	-151.718
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	3.646.782	665.176	1.137.011	3.825.008	9.273.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.306.363	640.084	1.017.305	3.694.584	6.658.336
Valore di bilancio	2.340.419	25.092	119.706	130.424	2.615.641

Si evidenzia che la voce di bilancio Terreni e Fabbricati il cui valore netto contabile pari ad Euro 2.424.429 include il costo dei terreni per Euro 665.296 che in conformità ai principi contabili non è assoggettato a procedura di ammortamento. Tali terreni e fabbricati si riferiscono all'immobile sito in Via Labriola, Scampia e al terreno sottostante

I decrementi sono imputabili, esclusivamente, alle normali quote di ammortamento dell'esercizio, gli incrementi sono relativi principalmente ad investimenti effettuati per acquisto di attrezzature e computer per i nuovi uffici.

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono evidenziate nella tabella riportata nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali a cui si rinvia.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato e, pertanto, non è stata operata nessuna svalutazione.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono contratti di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 95.067 (€ 88.681 nel precedente esercizio).  
Tale voce accoglie essenzialmente depositi cauzionali per affitti di immobili e cauzioni verso fornitori.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	88.681	6.386	95.067	95.067	0	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>88.681</b>	<b>6.386</b>	<b>95.067</b>	<b>95.067</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono relative prevalentemente a depositi cauzionali per l'affitto degli uffici amministrativi siti presso il Centro Direzionale di Napoli e depositi cauzionali per noleggi affrancatrici, stampanti, etc.

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 83.375 (€ 72.267 nel precedente esercizio).

Esse si riferiscono prevalentemente a detergenti, DPI, vestiario e altri materiali di consumo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.980	11.395	83.375
Acconti	287	-287	0
Totale rimanenze	72.267	11.108	83.375

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 21.626.429 (€ 24.373.166 nel precedente esercizio) e sono iscritti al netto dei fondi svalutazioni crediti, complessivamente pari ad euro 1.637.023.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	34.900	0	34.900	0	34.900
Verso controllanti	20.717.259	850.000	21.567.259	1.637.023	19.930.236
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.672	0	1.672	0	1.672
Crediti tributari	499.793	0	499.793		499.793
Verso altri	1.159.828	0	1.159.828	0	1.159.828
Totale	22.413.452	850.000	23.263.452	1.637.023	21.626.429

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.201	-4.301	34.900	34.900	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.091.584	-3.161.348	19.930.236	19.080.236	850.000	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	181	1.491	1.672	1.672	0	0
Crediti tributari iscritti	516.116	-16.323	499.793	499.793	0	0

nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	726.084	433.744	1.159.828	1.159.828	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.373.166	-2.746.737	21.626.429	20.776.429	850.000	0

Nei prospetti che seguono si è proceduto alla esposizione delle dettagli dei crediti, con comparabilità rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza entro od oltre l'esercizio.

## C II - Crediti verso clienti

descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Clienti C/Fatture Da Emettere Altri	39.201	(4.301)	34.900	0
<b>TOTALE</b>	<b>39.201</b>		<b>34.900</b>	<b>0</b>

Tali crediti fanno riferimento a rimborso costi per spese di pubblicazione gara a carico degli aggiudicatari degli affidamenti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, co.2, del D.M. Infrastr. e trasporti del 2.12.2016.

Aggiudicatario e CIG della procedura:	importo
Viras International - CIG. 8504420565	2.600,00
Meridiana Servizi Spa - CIG. 846182353D	2.600,00
Francesco & Vittorio Marsella Snc - CIG 8450706F30	3.600,00
Del Bo Spa - CIG 8300089A1D	3.600,00
Soc. Coop. Progetto 2000 - CIG 829273770E	2.800,00
GE.GI. SRL - CIG 8253600E2C	4.100,00
Unipolsai Spa - CIG 82596216DE	1.366,67
Enrico Giudice Srl - CIG 84325074E9	2.600,00
Del Vecchio Srl - CIG 82596216DE	4.100,00
Hobby Point - CIG 84552450EB	1.080,00
DO.RO. SRL - CIG 84552450EB	1.800,00
Bellarosa SrL- CIG 84552450EB	720,00
Unipolsai Spa CIG. 82596227B1	1.366,66
Unipolsai Spa CIG. 8259623884	1.366,67
Crisci CIG 8588016EFC	1.200,00
<b>importo</b>	<b>34.900,00</b>

## C II Crediti verso controllanti

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota a Scad. O.e. s.
Crediti commerciali - Convenzione approvata ex DCC n. 29/2013 e successivi ex atti deliberativi DGC 352/2018	12.150.120	-8.687.803	3.462.317	0
Fatture da emettere - Convenzione approvata ex DCC n. 29/2013 e successivi ex atti deliberativi DCC 352/2018	481.205	-481.205	0	0
Contributo decennale in conto esercizio ex DGC n. 305/2012	2.550.000	-850.000	1.700.000	850.000



Crediti commerciali - convenzione approvate ex DCC. N. 429/2019	9.796.557	1.383.367	11.179.924	0
Crediti commerciali - Lavori di adeguamento alle norme antincendio delle vide di esodo e delle gradinate dello stadio San Paolo	2.743	0	2.743	0
Crediti V/Municipalita' X Retrib	111.515	0	111.515	0
Crediti V/Comune X Cariche Elettive	128.464	-53.031	75.433	0
Fatture da emettere - Convenzione approvata ex DGC n. 429/2019 352/2018	4.454.833	3.297.280	7.752.113	0
Fatture da emette – Determina dirig. n. 36 del 30/12/2020 reattiva a lavori presso Edilizia residenziale del Comune di Napoli in Via Taverna del ferro (primo e secondo SAL)	0	292.722	292.722	0
Crediti commerciali - Interventi di manutenzione cupolini Stadio San Paolo	40.983	-40.983	0	0
Capitolo 137650 - delibera di GC n. 69 del 10/03/2020 sanificazione straord. aree mercatali	38.300	0	38.300	0
Determina dirigenziale n. 42 del 24/12/2019 Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità del Comune di Napoli - ulteriori lavori in danno	0	161.640	161.640	0
Determina dirigenziale nr. 42 del 17/09/20221 - elezioni 3 e 4 ottobre 2021 - capitolo 132200/7 Servizio Acquisti del Comune di Napoli	0	221.840	221.840	0
Fondo svalutazione crediti (incluso debiti per storno fatture pari ad Euro 687.857,4)	-2.058.727	421.704	-1.637.023	0
Note di credito da emettere	-4.604.409	1.173.122	-3.431.287	0
<b>TOTALE</b>	<b>23.091.584</b>	<b>-3.161.348</b>	<b>19.930.236</b>	<b>0</b>

I crediti commerciali verso il Comune di Napoli contengono il saldo residuo del credito relativo alla vecchia Convenzione di Servizio che ha avuto termine il 30 giugno 2018 (ex delibera di CC n. 29/2013) ed includono altresì il saldo del successivo contratto di servizi (ex delibera di GC n. 352/2018) che ha avuto termine il 30 settembre 2019 per un totale di Euro 3.462.317.

L'importo dei crediti residui per fatture emesse e relative al nuovo contratto di servizi (ex Delibera di GC n. 429/2019) per il periodo 1.10.2019 — 31.12.2020 risulta pari ad Euro 11.179.924.

Sussistono altresì fatture da emettere relative al contratto di servizio vigente per complessivi Euro 7.752.113, nonché note di credito da emettere pari ad Euro 3.431.287 imputabili, prevalentemente, ad allineamenti fra le valutazioni dei dirigenti comunali ai rendiconti delle attività presentati dalla Società e le fatture emesse in acconto al 31.12.2021.

Il fondo svalutazione crediti pari a complessivi Euro 1.637.023 si compone di debito per storno fatture pari ad Euro 687.857, di Euro 495.073, già iscritti in bilancio al 31.12.2020 a seguito della ricezione delle note prot. 114210 ed 114205 del 28.12.2021 dal parte del Servizio Verde della città sulla esigibilità dei crediti per prestazioni rese nel periodo 1.07.2018 — 31.12.2020, nonché di ulteriori accantonamenti al 31.12.2021 pari a complessivi Euro 454.094 di seguito illustrati:

<b>Importo</b>	<b>descrizione</b>
165.869,17	accantonamenti per svalutazione crediti al 31/12/2021 per attività di Trasporto utenti diversamente abili (capitolo 129815/07 del bilancio comunale) non riconosciute dal dirigente del Servizio Inclusione Sociale
235.371,22	accantonamenti per svalutazione crediti al 31/12/2021 per attività rese al 31.12.2020 di manutenzione del verde che avrebbero dovuto essere oggetto di liquidazione previa stipula di un accordo transattivo, mai stipulato fino alla data attuale (capitolo 133847/10 del bilancio comunale)
52.853,69	accantonamenti per svalutazione crediti per cariche elettive assolte da personale dipendente nelle annualità anno 2018 - anno 2021
454.094,08	<b>totale</b>

Sussistono altresì crediti residui pari ad Euro 1.700.000 (di cui una rata già liquidata al 30 settembre 2022 e la seconda da liquidare al 30 settembre 2023) imputabili al contributo decennale in c/esercizio ex DGC n. 305/2012, oggetto di verbale di conciliazione ex art. 185/bis c.p.c sottoscritto in data 08.07.2021, pari a complessivi Euro 2.550.000.

Il credito commerciale per "Lavori di adeguamento alle norme antincendio delle vie di esodo e delle gradinate dello stadio San Paolo" già illustrati a chiusura dell'esercizio 2019 presenta ancora un residuo di 2.743 Euro.

Il Credito verso l'Ente per Euro 111.515 fa riferimento alle retribuzioni anticipate ai dipendenti per attività consiliari svolte sino al 30 giugno 2018, mentre l'importo di Euro 75.433 fa riferimento ai rimborsi per cariche elettive svolte dal 01 Luglio 2018 in poi.

Infine si segnalano crediti derivanti da atti deliberativi aggiuntivi disposti nei confronti della Società:

- il credito di 38.300 euro relativo ad attività di sanificazione delle aree mercatali oggetto di un provvedimento aggiuntivo disposto nel periodo di massima esposizione al Covid per effetto della delibera di GC n. 69 del 10/03/2020 già illustrato a chiusura dell'esercizio 2020 ma ancora non liquidato sebbene certificato dal dirigente competente;
- il credito di 292.722 euro dovuto alle attività di manutenzione lotti Edilizia residenziale pubblica in via Taverna del Ferro pari disposto con Determina Dirig. n. 36 del 30/12/2020;
- il credito di 161.640 euro dovuto per prestazioni di manutenzione lotti Edilizia residenziale pubblica di cui alla determina dirigenziale n. 42 del 24/12/2019 "ulteriori lavori in danno" del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità;
- il credito di 221.840 euro dovuto per attività di pulizia straordinaria rese durante le elezioni del 3 e da ottobre 2021 per effetto di una determina dirigenziale nr. 42 del 17/09/2021 Servizio Acquisti del comune di Napoli.

#### C II - Crediti verso imprese sorelle

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Associazione Teatro Stabile Di Napoli	0,00	181,00	181,00	0
Clienti C/Fatture Emettere Teatro	Da 180,00	1.311,00	1.491,00	0
<b>TOTALE</b>	<b>180,00</b>	<b>1.492,00</b>	<b>1.672,00</b>	<b>0</b>

#### C II - Crediti Tributarî

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Altri Crediti Erariali	2.845	- 1.819	1.026	-
Credito Erariali Ires	15	- 1	16	-
Crediti Erariali Ires utilizzabili in compensazione	80.656	-	80.656	-
Crediti Imposta beni strumentali	-	9.335	9.335	-
Crediti Erariali Iva	83.720	- 24.069	59.651	-

Credito Erariali Irap	348.880	229	349.109	-
TOTALE	516.116	- 16.323	499.793	-

## II - Crediti verso altri

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazione	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e. s.
Crediti Verso Altri	6.717	81.541	88.258	0
Crediti Verso Dipendenti	75.907	120.424	196.331	0
Anticipi a fornitori	0	49.381	49.381	
Crediti Verso Enti previdenziali per anticipazioni	643.460	182.398	825.858	0
TOTALE	726.084	433.744	1.159.828	0

I crediti verso enti previdenziali per anticipazioni si riferiscono a:

- Anticipi INAIL per infortuni dipendenti per Euro 41.808;
- Altri anticipi INAIL per Euro 40.599;
- Crediti verso INPS per imposta sostitutiva TFR per Euro 131.344;
- Crediti verso INPS per decontribuzione SUD per Euro 421.468;
- Crediti verso INPS per Fondo Integrativo Salariale per Euro 190.639.

## Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i creditori sociali hanno domicilio sul territorio italiano.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.840.916 (€ 2.600.166 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.597.509	1.241.390	3.838.899
Denaro e altri valori in cassa	2.657	-640	2.017
Totale disponibilità liquide	2.600.166	1.240.750	3.840.916

Il dettaglio delle disponibilità dei conti correnti è il seguente:

- c/c intrattenuto presso Banca di Credito Cooperativo di Napoli euro 3.818.708;
- c/c intrattenuto presso Intesa San Paolo euro 20.191.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI



I ratei e risconti attivi sono pari a € 85.617 (€ 105.902 nel precedente esercizio) e sono riferiti a licenze informatiche e assicurazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	105.902	-20.285	85.617
Totale ratei e risconti attivi	105.902	-20.285	85.617

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Non sussistono, al termine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riferito prevalentemente a polizze assicurative RCTO nonché a canoni assistenza informatica.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.820.862 (€ 4.587.124 nel precedente esercizio), suddiviso in azioni ordinarie e nominative appartenenti all'unico socio Comune di Napoli.

Si evidenzia che con assemblea straordinaria del 30 luglio 2021 verbalizzata dal notaio Morelli di Napoli, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, il capitale sociale è stato ridotto per copertura perdite ai sensi dell'art.2446 c.c., ad € 3.269.880.

La società ha chiuso l'esercizio al 31.12.2021 con utile netto di euro 233.738 .

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato 2020 e riduzione capitale sociale	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.323.960	-7.054.080		3.269.880
Riserva legale	27.572	0		27.572
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.663.197	7.952.869		1.289.672
Utile (perdita) dell'esercizio	898.789	-898.789	233.738	233.738
Totale Patrimonio netto	4.587.124	0	233.738	4.820.862

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio precedente	Destinazione risultato 2019	Risultato d'esercizio precedente	Valore di fine esercizio precedente
Capitale	10.323.960	0		10.323.960
Riserva legale	27.572	0		27.572
Altre riserve				-
Utili (perdite) portati a nuovo	- 7.054.084	390.887		- 6.663.197
Utile (perdita) dell'esercizio	390.887	- 390.887	898.789	898.789
Totale Patrimonio netto	3.688.335	0	898.789	4.587.124

#### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.269.880		B	0	0	0
Riserva legale	27.572		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	1.289.672		A-B-C-D	0	0	0
Totale	4.587.124			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.612.665 (€ 1.201.846 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Utilizzo	Rilascio per eccedenza	Valore di fine esercizio
Fondo rischi per vertenze legali	1.201.846	879.438	64.037	404.582	1.612.665
<b>Totale</b>	<b>1.201.846</b>	<b>879.438</b>	<b>64.037</b>	<b>404.582</b>	<b>1.612.665</b>

Il Fondo Rischi Vertenze Legali si incrementa complessivamente di Euro 410.819 derivante dalla differenza tra lo stanziamento del 2021 di euro 879.438 relativo alle passività derivanti dalla probabile soccombenza in giudizi pendenti e l'importo di euro 64.037 quale utilizzo dell'anno 2021 del Fondo nonché euro 404.582 quale rettifica accantonamenti precedenti con contropartita altri ricavi e proventi.

L'accantonamento di periodo si riferisce principalmente all'accordo sindacale del 2 Agosto 2022 e all'accordo integrativo del 5 Agosto 2022, con il quale la Società ha avviato un lungo percorso conciliativo con il proprio personale mirato a risolvere due importanti rivendicazioni patrimoniali in sede giudiziale e stragiudiziale: il primo relativo alle differenze retributive asseritamente dovute rispetto al monte ore medio mensile previsto dal CCNL (173 ore) (cd "conguaglio ore") ed il secondo, intrapreso dal personale di provenienza Napoli Sociale in liquidazione, assunto in novembre 2016, ex art. 2112 cc., per differenze retributive rispetto a quanto percepito nella Società di provenienza. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.217.170 (€ 4.428.155 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Utilizzo per anticipazioni	A fondo tesoreria e previdenza	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.428.155	2.687.394	363.934	2.534.445	4.217.170
<b>Totale</b>	<b>4.428.155</b>	<b>2.687.394</b>	<b>363.934</b>	<b>2.534.445</b>	<b>4.217.170</b>

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al termine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi di periodo si riferiscono alla maturazione del debito verso il personale in forza nel corso del



esercizio; i decrementi si riferiscono ai versamenti effettuati dalla Società ai fondi di previdenza e all'ammontare delle liquidazioni e anticipazioni erogate nel corso del presente esercizio.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.122.661 (€ 19.763.350 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	12.800.191	-2.328.034	10.472.157
Debiti verso controllanti	31.029	11.895	42.924
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.871	-73.856	11.015
Debiti tributari	856.165	396.521	1.252.686
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.875.648	25.962	2.901.610
Altri debiti	3.115.446	326.823	3.442.269
<b>Totale</b>	<b>19.763.350</b>	<b>-1.640.689</b>	<b>18.122.661</b>

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	12.800.191	-2.328.034	10.472.157	10.472.157	0	0
Debiti verso controllanti	31.029	11.895	42.924	42.924	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.871	-73.856	11.015	11.015	0	0
Debiti tributari	856.165	396.521	1.252.686	1.226.622	26.064	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.875.648	25.962	2.901.610	2.901.610	0	0
Altri debiti	3.115.446	326.823	3.442.269	3.442.269	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>19.763.350</b>	<b>-1.640.689</b>	<b>18.122.661</b>	<b>18.096.597</b>	<b>26.064</b>	<b>0</b>

Debiti - verso fornitori

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazione	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Credit per Note Credito da Ricevere	-32.351	-14.574	-46.925	0
Debiti per fatture da ricevere	1.485.420	-196.428	1.681.848	0
Debiti per fatture ricevute	11.347.122	2.509.888	8.837.234	0
<b>TOTALE</b>	<b>12.800.191</b>		<b>10.472.157</b>	<b>0</b>

Il valore dei debiti verso fornitori iscritto al 31 dicembre 2021 risulta essere pari ad Euro 10.472.157, con una sensibile riduzione rispetto all'annualità precedente di oltre il 18%. La ridotta liquidità ha comportato la definizione di alcuni accordi transattivi e bonari con un conseguente ampia dilazione dei pagamenti, completamente onorati alla data attuale. Il tutto finalizzato al regolare prosieguo del rapporto contrattuale.

#### Debiti - verso controllante

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso il Comune di Napoli Fondi Sicurezza Stradale	31.029	-11.895	42.924	0
<b>TOTALE</b>	<b>31.029</b>		<b>42.924</b>	<b>0</b>

#### Debiti - verso società sorelle

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Elpis S.R.L In Liquidazione	72.189	72.189	0	0
Napoli Sociale Spa	5.250	0	5.250	0
Abc Azienda Speciale Del Comune Di Napoli	5.279	-1.665	3.612	0
Asia SpA	1.953	0	1.953	0
Napolipark Srl	200	0	200	0
<b>TOTALE</b>	<b>84.871</b>		<b>11.015</b>	

#### Debiti - verso erario

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso Erario Quale Sostituto D'Imposta	735.328	-253.201	988.529	
Debito Ires Anno 2013 Rateizzato	10.388	10.388	0	
Debito Ires Anno 2014 Rateizzato	78.189	26.062	52.127	26.064
Debito Ires ed Irap 2021	0	-179.115	179.770	
Debito Ires Anno 2020	32.260	0	32.260	
<b>TOTALE</b>	<b>856.165</b>		<b>1.252.686</b>	

L'incremento di periodo fa riferimento principalmente alle imposte di periodo e al debito verso Erario in qualità di sostituto d'imposta.

#### Debiti - verso istituti previdenziali

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso Enti Dirigenti	25.159	18	25.141	0
Debiti Verso Fondi Complementari	25.391	-1.303	26.694	0
Debiti Verso Inail	56.884	-12.973	69.857	0
Debiti Verso Inps	2.768.214	-11.704	2.779.918	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.875.648</b>		<b>2.901.610</b>	<b>0</b>

#### Debiti - verso altri

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso Cral	5.786	365	5.421	
Debiti Verso Sindacati	34.098	-114	34.212	
Debiti Verso Altri	81.432	-118.032	199.464	
Debiti per Cessione del V	300.728	181.735	118.945	
Debiti Verso Dipendenti per Retribuzioni	2.693.402	-390.825	3.084.227	
<b>TOTALE</b>	<b>3.115.446</b>		<b>3.442.269</b>	

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debitori sociali hanno domicilio sul territorio italiano.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 59.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	59.273	-59.273	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>59.273</b>	<b>-59.273</b>	<b>0</b>



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico relativo all'esercizio che chiude al 31/12/2021 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 233.738. Il M.O.L. registra un saldo di Euro 432.821, generato dalla differenza tra valore della produzione (Euro 61.245.623) e costi della produzione (Euro 60.812.802).

### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e prestazioni figurano in bilancio per Euro 60.530.645 (59.613.689) e sono rappresentati dai ricavi caratteristici della gestione. I ricavi iscritti nel bilancio sono unicamente conseguiti verso società di diritto italiano; stante l'operatività della Società l'informativa sulla ripartizione dei ricavi per area geografica è in tale contesto irrilevante.

Si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati dai corrispettivi riconosciuti dal Comune di Napoli in relazione al contratto di servizio vigente nel periodo in esame in scadenza con scadenza al 31.12.2024.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 714.978 (€ 637.871 nel precedente esercizio). La voce si riferisce principalmente a rimborsi di costi e sopravvenienze attive a storno di posizioni passive.

Valore della produzione – A 05) altri ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Rimborso costi	155.319	-84.205	239.524
Sopravvenienze attive non tassabili	22.102	-22.102	0
Sopravvenienze attive	460.450	-15.004	475.454
	637.871		714.978

In misura di dettaglio le sopravvenienze attive si riferiscono prevalentemente a storni di posizioni passive nei confronti di fornitori, per Euro 14.413; ad un atto di accordo per rateazione di un credito sottoscritto il 27/04/2021 a seguito di una sentenza della corte dei conti n. 723/2015 del 12/07/2015, pari a complessivi Euro 31.495, al rimborso corsi di formazione da parte di Fondoimpresa pari ad Euro 15.000, nonché al rilascio dal fondo rischi per vertenze legali a seguito di sentenze favorevoli alla Società di Euro 404.582.

Alla voce rimborso costi figurano invece prevalentemente il rimborso per cariche elettive del personale dipendente, mule e sanzioni amministrative addebitate ai dipendenti.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per materie prime e di consumo

Le spese per materie prime e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.184.172 (€ 1.112.888 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 06) per materie prime e di consumo

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
-------------	----------------------	------------	----------------------

Prodotti c/acquisti	737.964	-41.338	779.302
Carburanti e lubrificanti	162.364	-29.499	191.863
D.P.I. c/acquisti	166.525	-1.333	167.858
Vestiaro c/acquisti	46.035	886	45.149
	1.112.888		1.184.172

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.460.986 (€ 8.470.694 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 07) per servizi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
spese manutenzione e riparazione	4.464.419	-679.790	5.144.209
manutenzione autoveicoli	113.127	-18.035	131.162
canoni assistenza	195.073	-9.958	205.031
prestazioni varie	155.747	1	155.746
spese di vigilanza	177.569	4.738	172.831
premi assicurativi diversi	189.017	-86.931	275.948
buoni pasto	1.895.533	-24.328	1.919.861
prestazioni professionali	18.910	190	18.720
spese legali e notarili	8.169	-4.546	12.715
compensi organi societari e rev.bilancio	211.803	-133.353	345.156
collaborazioni professionali	31.608	-25.359	56.967
Costi per consulenze varie	268.025	-38.103	306.128
utenze	53.933	-19.955	73.888
telefoni e fax	201.481	26.341	175.140
formazione personale	56.744	11.188	45.556
spese di trasporto	3.957	-8.756	12.713
garage parcheggi e pedaggi	27	-6	33
spese postali	122.920	-6.785	129.705
costi di viaggio vitto e alloggio	183	183	0,00
spese smaltimento rifiuti	289.405	9.928	279.477
<b>Totale</b>	<b>8.457.650</b>		<b>9.460.896</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 533.354 (€ 610.247 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 08) per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Fitti passivi	449.865	-21.744	428.121
Canoni locazione e noleggi	160.382	-55.149	105.233
<b>Totale</b>	<b>610.247</b>		<b>533.354</b>

### Spese personale dipendente

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 47.797.690 (€ 47.398.544 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 09) per il personale

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Salari e stipendi	34.634.735	-622.145	35.256.880
Oneri sociali	10.209.753	359.009	9.850.744
Trattamento di fine rapporto	2.553.234	-134.160	2.687.394
Atri costi	822	-1.850	2.672
<b>Totale</b>	<b>47.398.544</b>		<b>47.797.690</b>

### Spese per ammortamenti e svalutazioni

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 790.028 (€ 862.718 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 10) ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.165	-119.862	159.027
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	328.481	90.702	237.779
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	495.072	101.850	393.222
<b>Totale</b>	<b>862.718</b>		<b>790.028</b>

### Variazione delle rimanenze

Si rilevano nei costi della produzione del conto economico variazioni delle rimanenze di magazzino pari ad Euro -11.395 (Euro -5.237 nel precedente esercizio)

Costi della produzione – B 11) variazione delle rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Variazione delle rimanenze di materiale di consumo	2.536		1.493
Variazione rimanenze di vestiario	-1.207		-6.884
Variazione rimanenze di materiale DPI	-6.566		-6.004
<b>Totale</b>	<b>-5.237</b>		<b>-11.395</b>

### Spese per accantonamento rischi

Le spese per accantonamenti rischi per vertenze legali sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 879.438 (Euro 484.530 nel precedente esercizio)

Costi della produzione – B 12) accantonamenti per rischi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Accantonamenti rischi per vertenze legali	484.530	-394.908	879.438
<b>Totale</b>	<b>484.530</b>		<b>879.438</b>



**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 178.529 (€ 216.614 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 14) oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
contributi associativi	3.758	-373,17	4.131,17
cancelleria	26.667	9.890,45	16.776,55
libri giornali e riviste	1.918	812,30	1.105,70
spese pub blicazioni gare	51.600	27.875,00	23.725,00
spese varie	618	48,73	569,27
spese bolli	555	209,20	345,80
spese penalita' multe e sanzioni	2.318	-1.816,63	4.134,63
sanzioni tributarie e previdenziali	19.864	280,41	19.583,59
agio di riscossione	7	-14,80	21,80
tasse di concessione governative	516	-0,46	516,46
diritti camerati	2.215	-23,92	2.238,92
tasse possesso autoveicoli	9.454	-4.310,89	13.764,89
I.M.U.	28.246	0,00	28.246,00
T.A.R.I.	48.158	6.217,00	41.941,00
imposte di registro	16.193	-1.250,19	17.443,19
diritti scia	880	340,00	540,00
sopravvenienze passive	3.633	188,29	3.444,71
arrotondamenti	14	13,26	0,74
<b>Totale</b>	<b>216.614</b>		<b>178.529,42</b>

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La gestione finanziaria denota un saldo negativo di euro -19.313 generato dalla differenza tra interessi passivi su contratti di finanziamento ed interessi di factoring e disponibilità di fondi ed interessi attivi su giacenze di conto corrente.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	96.589	0	0	0	
IRAP	83.181	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>179.770</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Si evidenzia che nel presente bilancio sono state rilevate le sole imposte correnti. In merito alla fiscalità differita si evidenzia che non sussistono differenze temporanee per l'iscrizione di imposte differite passive, mentre pur sussistendo differenze temporanee attive correlate alle perdite fiscali riportabili a nuovo, per motivi di incertezza sulla recuperabilità futura ed in mancanza della ragionevole certezza del loro futuro recupero in un arco temporale ritenuto congruo, si è reputato di non rilevare imposte differite attive.

Si elenca la riconciliazione IRES ed IRAP:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Imposta IRES
Risultato ante imposte	233.738	
Imposta teorica IRES		56.097
Aliquota teorica IRES		24%
Differenze temporanee e permanenti in aumento	1.734.708	
Differenze temporanee e permanenti in diminuzione	430.865	
Reddito imponibile	1.537.581	
Perdite Fiscali	1.135.128	
Ace	-	
Base Imponibile IRES	402.453	
Imposta effettiva IRES		96.589
Aliquota effettiva IRES		41,32%

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Imposta IRAP
Totale componenti positivi	61.245.623	
Totale componenti negativi	11.742.452	
Deduzioni Cuneo fiscale	47.797.689	
Aliquota teorica IRAP		4,97%
Differenze temporanee e permanenti in aumento	382.104	
Differenze temporanee e permanenti in diminuzione	413.917	
Base Imponibile IRAP	1.673.669	
Imposta effettiva IRAP		83.181
Aliquota effettiva IRAP		35,58%

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	9
Impiegati	297
Operai	1.238
Totale Dipendenti	1.546

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.120	67.815

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	41.500

### Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate, oltre al Socio Comune di Napoli, che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Tra le operazioni con parti correlate vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, di seguito vengono evidenziati i saldi creditori e debitori derivanti dalla realizzazione di operazioni con parti correlate, evidenziando che nel prospetto non sono evidenziati i fondi svalutazione stanziati:

Elenco partite infragruppo	2021	2020
Comune Di Napoli Fatture per prestazioni	15.066.762	22.028.703
Comune Di Napoli (C/Fatture da Emettere)	8.044.834,88	4.936.037
Comune Di Napoli (C/Note Credito da Emette)	(3.431.287)	(4.604.409)



Comune Di Napoli rimborso costi cariche elettive	75.433	128.464
Comune Napoli fatture per servizi inform. "Piano Sicurezza Stradale"	(42.924)	(31.029)
Crediti Verso Comune di Napoli per retribuzioni Municipalità	111.515	111.515
Comune di Napoli Fondo Svalutaz. Crediti Clienti	(949.166)	(1.370.869)
Comune di Napoli Debiti per Storno Fatture	(687.857)	(687.857)
Comune Di Napoli C/Contributo	1.700.000	2.550.000
Fondazione Teatro Stabile Di Napoli	(1.662,81)	1
Fondazione Teatro Stabile di Napoli (c/fatture da emettere)	1.491,04	180
Elpis S.R.L In Liquidazione	0	(72.189)
Napoli Sociale Spa	(5.250)	(5.250)
Abc Azienda Speciale Del Comune Di Napoli	(3.440)	(5.279)
Debiti V/Asia Da Cessione	(1.953)	(1.953)
Napolipark Srl	(200)	(200)

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nei seguenti prospetti i dati essenziali relativi al Rendiconto sulla gestione 2021 approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 30.05.2022 del socio unico Comune di Napoli esercente l'attività di direzione e coordinamento:

Allegato a) Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021**

		RESIDUI	GESTIONE	
			COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				371.968.650,51
Riscossioni	(+)	785.811.812,67	3.168.237.888,97	3.954.049.701,64
Pagamenti	(-)	906.710.825,28	2.675.422.615,82	3.582.133.441,10
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>743.884.911,05</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			743.884.911,05
RESIDUI ATTIVI	(+)			
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	718.143.306,65	590.144.697,89	1.308.288.004,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)				37.413.834,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)				657.486.090,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE (1)				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			2.803.683.892,72
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021</b>				
<b>Parte accantonata(2)</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4)				2.213.341.792,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le Regioni)				0,00
Fondo anticipazione liquidità				1.381.932.050,54
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				369.866.796,43
Altri accantonamenti				459.387.465,98
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>4.424.528.105,52</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				49.950.895,89
Vincoli derivanti da trasferimenti				464.741.110,29
Vincoli derivanti da contraizione mutui				76.681.312,46
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente				244.195,01
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>591.617.513,65</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E) = (A) - (B) - (C) - (D)</b>				<b>-2.212.461.726,45</b>

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società nel 2021 ha ottenuto agevolazioni pubbliche per la cui verifica si rimanda al registro nazionale degli aiuti di stato.

In particolare con riferimento al presente bilancio la Società ha usufruito dei benefici previsti dai seguenti contributi:

- decontribuzione del costo del personale dipendente assunto al sud, misura introdotta dall'art. 27 del Decreto Legge n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto);
- crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali (ex superammortamento) previsti dalla Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022).

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 233.738 , come segue:

- 5% a riserva legale, per euro 11.687;
- 95% a riserva straordinaria, per euro 222.051.

### L'organo amministrativo

dott. Salvatore Palma

### Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**Il sottoscritto DOTT. GIUSEPPE BATTAGLIA ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della legge 340/00 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.**

Firmato digitalmente da: Salvatore Palma  
Data: 30/03/2023 12:24:25